



DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Area Acquisizione Risorse Umane

Unità Concorsi e Selezioni 2



Comune di
Milano

IDPL C. 2024 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA LOCALE- AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 01/02/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, contenente il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 432 del 31/03/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, contenente il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 996 del 18/07/2023, n. 1555 del 16/11/2023 e n. 1701 del 22/12/2023.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2364 del 26/03/2024, è stata indetta una procedura di mobilità propedeutica all'indizione di concorso pubblico, per la copertura di n. 20 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di istruttore direttivo di polizia locale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 5017 del 17/06/2024, è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato, del profilo professionale di Istruttore Direttivo di Polizia Locale - Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

1) DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

La figura professionale dell'Istruttore Direttivo è caratterizzata dalle seguenti competenze:

- ✓ ha conoscenze specialistiche e conoscenze di base di metodi di analisi, progettazione e gestione;
- ✓ ha autonomia operativa, facoltà di decisione e di proposta all'interno delle direttive fornitegli;
- ✓ ha responsabilità dell'attività direttamente svolta, delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi assegnati;
- ✓ utilizza metodi e tecniche specifiche di valutazione dei servizi per la verifica della qualità degli stessi e del grado di soddisfazione degli utenti;
- ✓ affronta problemi complessi in assenza di schemi, modelli e soluzioni predefinite,
- ✓ ha relazioni organizzative interfunzionali (interne ed esterne) di carattere complesso e di tipo diretto;
- ✓ svolge funzioni direttive e di coordinamento degli addetti al processo lavorativo;
- ✓ partecipa alle commissioni di gara e di concorso;
- ✓ per lo svolgimento della propria attività lavorativa può avvalersi di strumenti tecnici ed informatici.



All'interno del Comune di Milano, l'Istruttore Direttivo di Polizia Locale può essere adibito allo svolgimento delle seguenti attività:

- ✓ analisi ed organizzazione dei servizi di Polizia Locale, coordinamento dei nuclei operativi ed intervento diretto nell'ambito della viabilità e della sicurezza stradale, delle attività economiche e produttive, della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità della vita urbana (disagio sociale, sicurezza dei cittadini, protezione civile);
- ✓ svolgimento di funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di pubblica sicurezza, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1 della L. 65/86;
- ✓ svolgimento e coordinamento, laddove incaricato, di attività di indagine;
- ✓ organizzazione, coordinamento e controllo delle attività di polizia amministrativa, locale e giudiziaria;
- ✓ coordinamento, controllo, supporto ed indirizzo tecnico-operativo al personale gerarchicamente e funzionalmente subordinato;
- ✓ organizzazione, supervisione e coordinamento di ogni altra attività che la normativa attribuisce alla Polizia Locale;
- ✓ predisposizione di atti, verifica dei risultati e dei costi dell'attività al fine di ottimizzare l'uso delle risorse assegnate;
- ✓ studio, ricerca, analisi di problematiche anche caratterizzate da forte complessità in ambito giuridico, amministrativo, gestionale ed organizzativo riferite alle attività di competenza della Polizia Locale.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. **cittadinanza italiana** secondo quanto disposto dall'articolo 2 del D.P.C.M. 174/1994;
- b. godimento dei diritti civili e politici;
- c. età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore al limite ordinamentale di età per la permanenza in servizio che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 1092 del 1973 è, attualmente, di 65 anni;
- d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale, o dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- f. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- g. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- h. per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;
- i. **ai sensi dell'art. 5 della L. 65/86, dei requisiti necessari per il conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza**, ossia:



- godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- j. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo, di cui al D. Lgs n. 81/2008;
- k. **idoneità psico-fisica** ai sensi dell'art. 5 dell'Appendice n. 3 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, che sarà accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio. Nello specifico:
- visus naturale non inferiore a 12 decimi complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5 decimi nell'occhio che vede di meno e, nel caso di correzioni (lenti a contatto, occhiali da vista, interventi correttivi), non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio;
 - senso cromatico luminoso normale;
 - funzione uditiva normale;
 - assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica, quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'indice di massa corporea;
 - assenza di malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
 - assenza di disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);
 - assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali;
 - non avere dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope;
 - assenza di dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie) che possono limitare l'impiego nelle mansioni in circostanze particolari;
 - assenza di endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo, etc.) con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari;
 - assenza di malattie sistemiche del connettivo (artrite reumatoide, etc.);
 - assenza di patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti;
 - assenza di patologie infettive che siano accompagnate da gravi e persistenti compromissioni funzionali (come la tubercolosi con esiti invalidanti);
 - assenza di alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
 - assenza di patologie cardiovascolari e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti;
 - assenza di patologie o menomazioni dell'apparato muscolo scheletrico e loro esiti che causino limitazioni funzionali rilevanti;

I requisiti relativi all'idoneità psico-fisica dovranno essere posseduti al momento dell'accertamento da parte del competente Organo Sanitario, propedeutico all'assunzione.

Nel caso in cui l'esito rilasciato dall'Organo Sanitario competente risultasse "negativo" l'Amministrazione non procederà all'assunzione.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto bandito ai sensi dell'articolo 1 della Legge 28/03/91, n. 120;

- l. non trovarsi nella condizione di disabilità ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68;
- m. essere in possesso della patente di guida di categoria B;
- n. per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo



presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130;

o. disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri per trasporto di motoveicoli);

p. il seguente titolo di studio:

laurea di primo livello (L), Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM) o Diploma di Laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico e universitario italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta, l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

I candidati, che non siano già in possesso del provvedimento di **equipollenza**, dovranno presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso al Dipartimento della Funzione pubblica. Il modulo per la richiesta è disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

A pena di decadenza, i candidati che hanno presentato istanza di riconoscimento, qualora risulteranno idonei all'esito della procedura, hanno l'onere di dare comunicazione, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione il provvedimento di equipollenza/equipollenza o, qualora non ne sia già in possesso, l'attestazione di avvenuto invio dell'istanza di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso.

Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare documentazione attestante i provvedimenti di cui sopra, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

3) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione il candidato deve:

- a) essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (Carta d'identità elettronica) oppure CNS (Carta nazionale dei Servizi) oppure SPID (sistema pubblico di identità digitale) oppure altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS;
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 247 comma 5 e dall'art. 249 della L. 34/2020;
- c) nel caso di svolgimento del concorso in modalità digitale da remoto, essere in possesso e/o avere disponibilità della strumentazione prevista per la partecipazione al concorso digitale da remoto, come descritta nel Paragrafo 9) 'Strumentazione tecnica richiesta';



d) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria per il collegamento digitale alle prove;

- e) aver effettuato il versamento della tassa di concorso di euro 10,00, entro il termine di scadenza del Bando, tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute sul Portale “inPA” e illustrate nell’apposita sezione del modulo di partecipazione. **La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.**

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **esclusivamente per via telematica**, autenticandosi con SPID, CIE, CNS o eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale “inPa”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso portale, a far tempo dal **18/06/2024 ed entro le ore 12:00 del 18/07/2024**.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

IDPL C. 2024 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA LOCALE– AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPa” e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo, sarà attribuito un codice identificativo associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il codice candidatura sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l’apposito modulo di assistenza presente sul Portale “InPa”.

5) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda di partecipazione sul Portale “inPA”, il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- di non avere alcuna limitazione psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici presso il Paese di cittadinanza;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;



- di non essere stato licenziato dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per motivi disciplinari, oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando, in caso contrario, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende il procedimento;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- di non trovarsi nella condizione di disabilità ai sensi della Legge 12.03.1999, n. 68;
- il possesso della patente di guida di categoria B o equivalente;
- il possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualità di Agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 5 della L. 65/86;
- la disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri per trasporto di motoveicoli);
- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera p) del paragrafo 2) "**Requisiti di ammissione**", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato.

Inoltre, il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- un recapito telefonico;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria per il collegamento digitale;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, presso il quale sarà effettuata qualsiasi comunicazione inerente alla selezione in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di aver diritto alla concessione di ausili/strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). I candidati dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Sarà, inoltre, necessario allegare alla domanda di partecipazione, dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove, o in caso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso;
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
- se in possesso, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), qualora il candidato abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano;



- di essere consapevole che rientra tra i requisiti di partecipazione il possesso o la disponibilità della strumentazione di cui al paragrafo 9) 'Strumentazione tecnica richiesta' per l'ipotesi di effettuazione del concorso in modalità digitale da remoto;
- di autorizzare le registrazioni audiovisive, effettuate in caso di espletamento delle prove di concorso in modalità digitale, prendendo atto che l'Amministrazione le utilizzerà al solo fine di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti posti in essere dai candidati, durante l'espletamento delle prove e che le stesse saranno cancellate entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei propri recapiti. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale dell'Amministrazione, ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 36/2022 convertito dalla Legge 79/2022.

Alle Commissioni esaminatrici possono essere affiancati membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Le Commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità digitale da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi degli artt. 247, comma 7, e 249 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

7) PROVE CONCORSUALI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La procedura concorsuale prevede lo svolgimento di una **prova scritta** e di una **prova orale**.

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato **nella prova scritta una votazione di almeno 21/30**.

La prova orale consisterà in un colloquio e si intenderà superata se il candidato ottiene **una votazione di almeno 21/30**.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove.

Le prove potranno svolgersi in forma digitale da remoto, o in presenza.

Le prove svolte in modalità digitale da remoto verranno gestite da una Società esterna, che nel caso di prova scritta potrà occuparsi anche della progettazione della prova stessa.

Le modalità operative di svolgimento delle prove saranno successivamente comunicate e garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove orali.

La prova scritta si svolgerà a partire dal giorno 29 luglio 2024.

Con almeno 72 ore lavorative di anticipo, ai candidati verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, e sul portale InPa dei giorni, degli orari, degli eventuali

Comune di Milano - Prot. 17/06/2024.0339694.I. - Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Milano turni nonché delle modalità operative di svolgimento della prova. Nella stessa forma, verrà altresì data notizia qualora la prova scritta sia annullata o posticipata.



La prova orale si svolgerà a partire dal giorno 16 settembre 2024.

Con almeno 72 ore lavorative di anticipo, ai candidati verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, e sul portale InPa dei giorni, degli orari, degli eventuali turni nonché delle modalità operative di svolgimento della prova. Nella stessa forma, verrà altresì data notizia qualora la prova scritta sia annullata o posticipata.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento.

Le candidate impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello **stato di gravidanza o allattamento**, ne danno tempestiva comunicazione tramite pec da inviare all'indirizzo ru.selezioni@pec.comune.milano.it, al fine di consentire all'Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

La mancata presentazione, nel caso di prova svolta in presenza, nel giorno e ora stabiliti, ovvero la mancata connessione alla piattaforma nel giorno ed ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

In caso di svolgimento di prove da remoto, **la presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento, di altri soggetti e/o l'utilizzo di strumenti diversi da quelli menzionati nel paragrafo 9) "Strumentazione Tecnica richiesta", comporterà l'esclusione dalla selezione.**

Le prove di concorso in modalità digitale da remoto, saranno oggetto di registrazione audiovisive, effettuate al solo fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dal candidato.

Tali registrazioni **non saranno oggetto di conservazione** da parte dell'Amministrazione, che provvederà alla loro cancellazione (entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove) una volta perseguito lo scopo della Commissione Esaminatrice, ossia la verifica di comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti posti in essere durante l'espletamento delle prove stesse e segnalati dal personale di sorveglianza.

Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere i comportamenti di cui sopra, i quali comporteranno – previa opportuna verifica da parte della Commissione – l'esclusione del candidato dalla selezione.

8) PROGRAMMA D'ESAME

Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, le prove saranno finalizzate a valutare

1. le conoscenze tecniche di cui alle seguenti materie:
 - Diritto penale e procedura penale;
 - Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale;
 - Codice della Strada;
 - Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
 - Normativa in materia di depenalizzazione (Legge n. 689/1981 e s.m.i.);
 - Diritto amministrativo con particolare riguardo all'attività della pubblica amministrazione;
 - Ordinamento degli Enti Locali (D. lgs. 267/2000 e s.m.i.);
 - Legislazione in materia di privacy (GDPR 2016/679 e D. lgs. 196/2003);
 - Digitalizzazione dei processi (D. lgs. 82/2005);
 - Conoscenza della lingua inglese;
 - Conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.



2. le seguenti capacità e abilità:

- autonomia operativa, facoltà di decisione e di proposta nell'ambito delle attività assegnate;
- gestione dello stress e dei conflitti;
- abilità logiche (ragionamento numerico, ragionamento deduttivo, ragionamento critico-numerico);
- capacità di problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando la criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto);
- capacità di pianificare e organizzare le risorse disponibili.

9) STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

Il candidato, per poter sostenere le prove svolte in modalità digitale da remoto, dovrà avere a disposizione tutti i seguenti dispositivi e risorse:

• un Personal Computer - fisso o portatile - che:

- ✓ abbia un processore **Intel** (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure **AMD** equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7 o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
- ✓ abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi:
 - Windows 10 o versioni successive;
 - MacOS X 11 o versioni successive;
- ✓ non sia necessariamente dotato di webcam (videocamera);
- ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome**;
- ✓ abbia abilitati nel browser l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
- ✓ abbia sospeso/disattivato l'**antivirus**, sospeso/disattivato eventuali programmi di **firewall e VPN** che impediscano la navigazione sulla pagina internet che verrà successivamente indicata, sospeso gli **aggiornamenti automatici** di sistema;
- ✓ abbia un **monitor** con una risoluzione di almeno 1366x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
- ✓ sia dotato di **mouse esterno** o trackpad/touchpad – **N.B. l'uso di PC dotati del solo schermo touch, come pure l'uso di tablet, non è consentito per gestire la prova**;
- ✓ sia connesso in **Wi-Fi** alla stessa rete Internet a cui è collegato il dispositivo mobile.

È altamente sconsigliato l'uso di pc aziendali, in quanto possono avere limitazioni nella navigazione Internet.

• un dispositivo mobile (smartphone) che:

- ✓ abbia un sistema operativo **iOS 10.0** o versioni successive (dispositivi **Apple**, es. iPhone), **Android 8.0** o versioni successive (dispositivi **Android**, es. Samsung, Huawei, LG, Xiaomi, Asus, ecc.);
- ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome** e le applicazioni **JITSI MEET**, **GOOGLEMEET** e **WHATSAPP** scaricabili gratuitamente dal Google Play o Apple Store;
- ✓ abbia abilitati nel browser/applicazione l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
- ✓ sia necessariamente dotato di **videocamera** e **microfono** e ne venga autorizzato l'uso quando richiesto;
- ✓ sia connesso in **Wi-Fi** alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC.

• una connessione alla rete internet stabile:

- ✓ avere una **connessione internet** adsl o connessione fibra o tramite tethering/hotspot 4G/5G, con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). La velocità della propria connessione è verificabile attraverso i numerosi servizi di speedtest reperibili in rete;
- ✓ essere **l'unico utilizzatore** della connessione durante lo svolgimento della prova (assicurarsi di disattivare ogni altro dispositivo che utilizza tale connessione ad Internet, ad eccezione di PC e



10) RISERVA E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Con la presente selezione, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, D.lgs. 66/2010 e dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. n. 40/2017, si determinano delle frazioni di riserva di posto rispettivamente a favore dei volontari delle F.F.A.A. e degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verranno cumulate ad altre frazioni di posto già realizzatesi o che si dovessero realizzare a seguito dell'indizione di altri concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dal Comune di Milano.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, considerando che, alla data del 31/12/2023, risultano essere in servizio, presso questa Amministrazione, nel profilo di Istruttore Direttivo di Polizia Locale il 77,67% di dipendenti di sesso maschile e il 22,33% di sesso femminile, e pertanto il differenziale tra i generi è superiore al 30%, trova applicazione, per questa procedura selettiva, il titolo di preferenza, di cui all'art.5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994, in favore del genere femminile.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di **cinque giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

11) GRADUATORIA PROVVISORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

In esito alla prova scritta e limitatamente ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di formulare una graduatoria provvisoria, dalla quale attingere in ordine di punteggio, fino all'approvazione della graduatoria finale di merito, per le assunzioni a tempo determinato di personale per un massimo di sei mesi.

La graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano perderà efficacia con l'approvazione della graduatoria finale di merito.

12) GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di posti ulteriori previsti dalla Programmazione del Fabbisogno di Personale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale di merito anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno e a tempo parziale di personale della medesima categoria e profilo professionale.

I candidati che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato saranno cancellati dalla graduatoria

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente e perderà, comunque, efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti in graduatoria.

13) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

stipendio iniziale previsto per l'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 – pari ad Euro 23.212,35 annui



lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

14) WELFARE AZIENDALE

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, il Comune di Milano garantisce:

- agevolazioni per il trasporto pubblico regionale e nazionale (Trenord, Trenitalia, ecc.);
- gratuità del trasporto pubblico cittadino;
- fruizione del pasto in convenzione con esercizi di ristorazione;
- biglietti gratuiti e a prezzo ridotto per spettacoli e mostre organizzati dal Comune di Milano;
- servizio di convenzioni in ambito sanitario, per fruire di prestazioni a tariffe agevolate presso strutture convenzionate.

15) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è, in ogni caso, subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il vincitore sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato. Tale visita è aggiuntiva rispetto a quella diretta a constatare il possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica di cui al paragrafo 2) lettera k.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati, dall'Amministrazione, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, per un periodo di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione e viene depennato dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. n. 4/2019 convertito dalla Legge 26/2019, i vincitori dei concorsi banditi dagli Enti Locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e, pertanto, non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

16) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. **Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.



Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

17) ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D. Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1 lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. 445/2000 e alla L. 241/1990.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Laddove effettuate in modalità digitale da remoto, è prevista la registrazione delle prove che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento nonché dalla Commissione esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove.

A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.



Ulteriori informazioni saranno contenute nel documento, relativo alle modalità di svolgimento delle prove selettive, che verrà successivamente trasmesso.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione Risorse Umane - al seguente indirizzo e-mail: ru.selezioni@pec.comune.milano.it oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Si informano infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

19) INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto, fino all'approvazione della graduatoria finale di merito, è la **Dott.ssa. Grazia Biancofiore**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire **esclusivamente** alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Milano, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di selezione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 180 giorni dalla data di effettuazione della prima prova.

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
(*) Dott.ssa Elena Miglia

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano il giorno **18 GIUGNO 2024** e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno **18 LUGLIO 2024** – IDPL C. 2024 – n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA LOCALE – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE